

FAVARO¹

Aquadren Trama Stretta

Scheda tecnica n° **F1006**
Revisione n°3 del 14/06/2022



CARATTERISTICHE FISICO-MECCANICHE UNI EN 1338

Dimensioni nominali (mm)	196x196 / con distanziali 220x220
Spessore nominale (mm)	80
Tolleranze limite sullo spessore nominale (mm)	± 3
Resistenza caratteristica a trazione indiretta per taglio (MPa)	≥3,6
Carico di rottura minimo per taglio (N/mm)	≥250
Resistenza all'abrasione (mm)	≤ 23
Assorbimento d'acqua (%)	≤ 6
Resistenza al gelo/disgelo media in presenza di sali (kg/m ²)	≤ 1,0
Resistenza allo scivolamento/slittamento superficiale	Soddisfacente

ALTRE CARATTERISTICHE FISICO-MECCANICHE

Pavimentazione antisdrucchiolo DM 14/06/1989 n. 236 par. 8.2.2	Conforme
Capacità di drenante *	100%

* La fonte è il manuale Assobeton drenanti

CARATTERISTICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Percentuali di vuoti sulla superficie in opera	posa a giunti stretti 6,21%
Contenuto di materiali riciclati DM 11/01/17	≥ 10,8 %
Indice di riflettanza solare SRI ASTM E1980 **	≥ 29
Amianto	Assente

** per grigio e colori a base bianca

Le schede tecniche sono una documentazione di supporto tecnico-commerciale e come tali soggette ad eventuali modifiche nella pubblicazione che non consentono un preavviso: pertanto ai fini degli eventuali rapporti contrattuali, le garanzie sul prodotto fornito derivano esclusivamente dalla relativa DOP (Dichiarazione di prestazione) come previsto dall'art.4 del Regolamento U,E 305/2011

CARATTERISTICHE DI CARRABILITÀ

Categoria di traffico limite raccomandata: ****



3A

**** classificazione del traffico da "Catalogo per il dimensionamento di pavimentazioni in masselli autobloccanti in calcestruzzo in ambito urbano" edito da Assobeton (2005) pag.12 – tabella 2.6

FINITURE

I colori sono indicativi, vedi versione aggiornata del relativo listino prezzi.



Grigio



Rosso Nero

VOCE DI CAPITOLATO

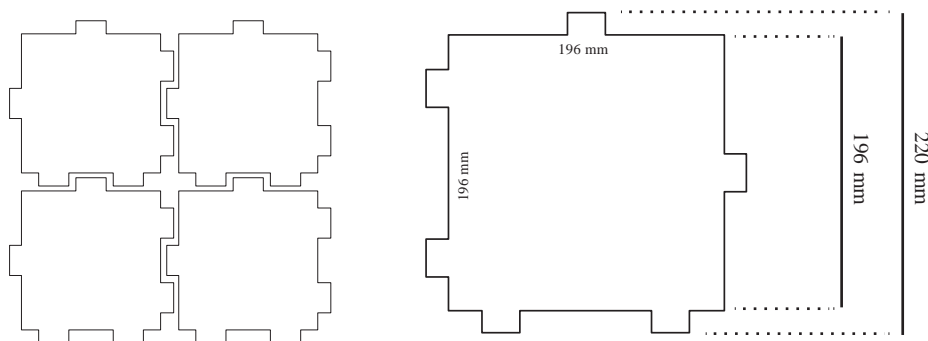
Pavimentazione realizzata con masselli in calcestruzzo vibro-compresso modello AQUADREN di FAVARO1 in doppio strato con strato di usura avente uno spessore minimo 4 mm e con profili distanziatori maggiorati. Caratteristiche fisico meccaniche secondo la norma UNI EN 1338: dimensioni nominali 196x196 mm esclusi distanziatori, spessore nominale 80 mm, tolleranza sullo spessore nominale ± 3 mm, resistenza caratteristica a trazione indiretta per taglio $\geq 3,6$ MPa, carico di rottura minimo per taglio ≥ 250 N/mm, resistenza allo scivolamento/slittamento superficiale soddisfacente.

Conforme ai requisiti di antisdrucchiolo di cui al DM 14/06/1989 n.236 per pavimentazioni esterne.

Caratteristiche di sostenibilità ambientale: assenza di amianto, contenuto di materiale riciclato secondo DM 11/01/2017 $\geq 10,8\%$, indice di riflettanza solare SRI (per materiale grigio o colori a base bianca) secondo ASTM E1980 ≥ 29 , percentuale di vuoti sulla superficie in opera 6,21% (posa a giunti stretti) / 16,17% (posa a giunti larghi, Carrabilità raccomandata 2B), in grado di smaltire il 100% dei livelli di precipitazione massimi di piogge di progetto su tutto il territorio nazionale.

Posta in opera secondo le modalità indicate dalla norma UNI 11241, ad esclusione del fuso granulometrico della sabbia di allettamento e dell'intasamento, su massicciata approntata in funzione del tipo di traffico previsto e dello stato del suolo naturale sulla base delle indicazioni del "Catalogo per il dimensionamento delle pavimentazioni in ambito urbano" edito da Assobeton, 2005: i materiali utilizzati per l'intasamento dei giunti, lo strato di allettamento e la massicciata e le loro condizioni di compattazione devono comunque garantire, oltre alla necessaria portanza, anche coefficienti di permeabilità anche a lungo termine tali da permettere la regolare filtrazione delle acque superficiali fino al livello di captazione, o per la totale infiltrazione nel sottosuolo, sulla base delle piogge di progetto.

FORMATI



Le schede tecniche sono una documentazione di supporto tecnico-commerciale e come tali soggette ad eventuali modifiche nella pubblicazione che non consentono un preavviso: pertanto ai fini degli eventuali rapporti contrattuali, le garanzie sul prodotto fornito derivano esclusivamente dalla relativa DOP (Dichiarazione di prestazione) come previsto dall'art.4 del Regolamento U.E 305/2011

LINEA DRENANTI E GRIGLIATI ERBOSI

Determinazione della capacità di drenaggio

Introduzione

La linea Drenanti e Grigliati erbosi di Favaro 1 garantisce:

- ottima permeabilità dell'acqua,
- capacità drenante pari al 100% (Fonte: Manuale Assobeton drenanti – Vol.3)
- ruscellamento superficiale nullo, per precipitazioni intense di breve durata.

Per garantire le prestazioni ottimali, i prodotti devono essere posati su un sottofondo idoneo :

- strato di allettamento drenante (in pietrischetto , porosità 25%)
- strato di sottofondo drenante (ghiaione monogranulare , porosità 25%)
- materiale di riempimento dei giunti e dei fori con ghiaio vagliato (con permeabilità indicativa 10^{-3} m/s)
- pendenza della pavimentazione: maggiore è la pendenza della pavimentazione, minore è la sua permeabilità (per effetto di un maggiore coefficiente di scorrimento superficiale).

Capacità drenante

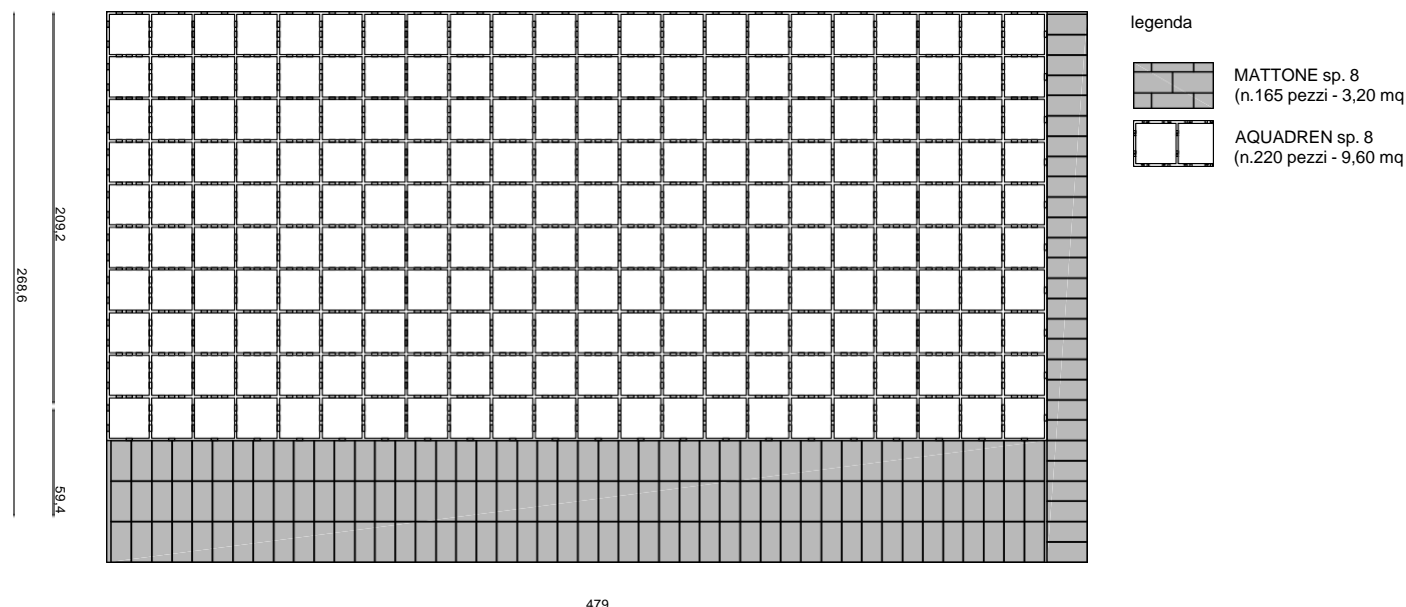
Con il termine “capacità drenante” si intende il rapporto tra il volume che drena nel sottosuolo ed il volume di precipitazione caduto sulla pavimentazione, rappresenta quindi la percentuale di acqua che drena nel sottosuolo (Fonte: Manuale Assobeton drenanti – Vol.3).

Dalle prove eseguite da Assobeton, risulta che tutte le pavimentazioni drenanti in calcestruzzo possono equipararsi ai terreni naturali rinverditi, ovvero con capacità drenante pari al 100% .

Coefficiente di deflusso e Capacità di accumolo

Con il termine “coefficiente di deflusso” si intende la percentuale di pioggia che scorre in superficie (ruscellamento superficiale). L'intensità di pioggia più gravosa, considerata per il calcolo del coefficiente di deflusso, corrisponde ad un valore di apporto meteorico pari a 169 mm, tale valore è stato stimato nella durata di 24 ore per i tempo di ritorno di 50 anni nel territorio del Bacino scolante nella Laguna di Venezia.

Per il calcolo del coefficiente di deflusso occorre considerare che la prima parte dell'apporto meteorico, prima di dar luogo a ruscellamento superficiale, si va ad accumulare negli strati di sottofondo, cioè nella porosità dei materiali impiegato nella realizzazione della pavimentazione (si precisa che terreno naturale ha una permeabilità che varia in base al territorio).



Le schede tecniche sono una documentazione di supporto tecnico-commerciale e come tali soggette ad eventuali modifiche nella pubblicazione che non consentono un preavviso: pertanto ai fini degli eventuali rapporti contrattuali, le garanzie sul prodotto fornito derivano esclusivamente dalla relativa DOP (Dichiarazione di prestazione) come previsto dall'art.4 del Regolamento U,E 305/2011